



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO n. 614 di data 05/12/2023

OGGETTO: Servizio inerente la gestione degli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 riguardo l'Intervento 3.3.D del Comune di Ledro settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali. Prenotazione della spesa per l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, impegno di spesa per il versamento del contributo all'ANAC e approvazione della lettera invito e della documentazione di gara. Codice CIG A036BB4801.

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

Rilevato che:

l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e di favorire il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale, può concedere contributi a soggetti pubblici che promuovono progetti per lavori di utilità collettiva. Le disposizioni vigenti in materia prevedono che i datori di lavoro, affidatari dei progetti, debbano impiegare esclusivamente soggetti iscritti nelle specifiche liste suddivise per categoria di appartenenza e Comune di residenza. La durata del progetto e del rapporto di lavoro è a termine e varia da un minimo di 4 ad un massimo di 10 mesi e può riguardare diversi settori di attività;

i progetti promossi dai soggetti pubblici, una volta approvati dall'Agenzia del lavoro della PAT, sono dalla stessa sostenuti da un finanziamento pari a circa il 70% del costo del lavoro, oltre ad IVA e, in caso di gruppi di lavoro composti da almeno quattro soggetti, viene finanziato anche l'impiego di un caposquadra;

come esplicitamente affermato nel Documento degli interventi di politica del lavoro della Provincia autonoma di Trento, l'Intervento 3.3.D - "Accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili" - ha come propria finalità l'inserimento nel mondo del lavoro di persone deboli per favorirne il recupero sociale e lavorativo, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici progetti: "le attività lavorative svolte costituiscono l'occasione per valorizzare la persona e devono essere, quindi, nel limite dello strumento a disposizione, coerenti e compatibili con gli obiettivi che si intendono perseguire";

l'affidamento in oggetto rientra nella nozione di appalto, previsto dalla normativa nazionale e comunitaria (D.Lgs. 36/2023 e Direttiva 24/2014); e, in particolare, dato che la causa del negozio concluso tra le parti, per quanto sopra evidenziato, è connotata dall'aspetto sociale più che dal fine di procacciare all'amministrazione un servizio, l'affidamento è riconducibile alla nozione di appalto di servizi sociali, come disciplinato dall'art. 128 del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), tra i quali infatti sono presenti i servizi di reinserimento professionale e i servizi di assistenza sociale e servizi affini;

tale inquadramento trova conferma nell'integrazione della lett. b) dell'art. 4 della L.P. n. 19 del 1983, operata dalla legge di stabilità provinciale 2020, con la quale si esplicita la finalità di recupero e integrazione sociale dei progetti di lavori socialmente utili promossi da comuni, comuni convenzionati, comunità, aziende pubbliche per i servizi alla persona e aziende speciali e cofinanziati dall'Agenzia del lavoro;

per questo tipo di servizi, la disciplina provinciale di riferimento è contenuta nell'art. 30 della L.P. 2/2016, che in piena aderenza alle norme europee fissa in € 750.000,00 la soglia per l'applicazione della normativa comunitaria degli appalti pubblici per l'affidamento dei servizi sociali e di altri servizi specifici a soggetti terzi. Al comma 2, l'art. 30 citato precisa che "...qualora il valore del contratto sia inferiore alla soglia europea, si applicano le leggi provinciali di settore vigenti, nel rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento";

per quanto riguarda il specifico servizio sociale relativo all'Intervento 3.3.D, la disciplina di settore è costituita dal citato Documento degli interventi di politica del lavoro, adottato dalla Giunta provinciale ai sensi dell'art. 1, quinto comma, della L.P. n. 19 del 1983 (Organizzazione degli interventi di politica del lavoro), il quale, come sopra accennato, individua espressamente anche i soggetti attuatori: Cooperative sociali di tipo B. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della PAT n. 25 dd. 23.11.2022, inoltre, sono state approvate le nuove Disposizioni attuative che regolano i tempi e le procedure di attuazione del Documento di Interventi di Politica del Lavoro – Intervento 3.3.D a partire dall'anno 2023;

in base al nuovo Documento di politica del lavoro – Intervento 3.3.D, in particolare nella Parte II (Interventi per l'occupazione di persone svantaggiate), è prevista la possibilità di presentare progetti relativi a più anni, per un massimo di tre. Se il progetto relativo a più annualità è finanziato per l'intero periodo, la gara tra più cooperative sociali può essere esperita per più annualità. Diversamente, si procederà ad una gara per l'affidamento della prima annualità finanziata, prevedendo l'opzione per l'affidamento delle ulteriori annualità alla medesima cooperativa sociale aggiudicataria al momento dell'acquisizione del finanziamento. In entrambi i casi il valore del contratto, ai fini della definizione della tipologia di procedura da esperire è determinata dal valore complessivo pagabile per tutte le annualità, comprese quelle in opzione;

La finalità perseguita unitariamente attraverso questo affidamento è il reinserimento lavorativo come strumento di recupero e integrazione sociale dei soggetti svantaggiati (a prescindere dalle attività concretamente loro richieste), ai sensi dell'art. 3 della L.P. n. 2 del 2016 costituisce unità autonoma e funzionale l'insieme delle proposte progettuali presentate lo stesso anno dall'Amministrazione comunale all'Agenzia del lavoro, a prescindere dalla durata pluriennale e dalle diverse attività in cui si esplica ciascun singolo progetto e pertanto, a norma dell'art. 7 della stessa legge, l'amministrazione comunale di Ledro intende effettuare un unico appalto per il biennio 2024 e 2025, suddiviso in due lotti e cioè:

- un lotto per il settore di abbellimento urbano e rurale ivi compresa la relativa manutenzione;
- un lotto per il settore valorizzazione di beni culturali ed artistici;

l'Amministrazione comunale dovrà presentare all'Agenzia del Lavoro della PAT, tramite il gestionale Spal, due progetti nell'ambito dell'Intervento 3.3.D per il biennio 2024 e 2025, a sostegno dell'occupazione di soggetti socialmente svantaggiati attraverso l'attivazione di iniziative di utilità collettiva, e più precisamente:

- per quanto riguarda il progetto promosso dal Comune inerenti le attività di abbellimento urbano e rurale si prevede una durata degli interventi per 6 mesi e mezzo circa, indicativamente a partire da aprile di ogni anno, con l'intento di ripartire gli interventi sul territorio mediante n. 4 squadre ognuna delle quali aventi un caposquadra a tempo pieno, alcuni lavoratori a tempo pieno e alcuni lavoratori a part-time, mentre gli adempimenti amministrativi di contabilità e presentazione della rendicontazione finale, compresa l'emissione della fattura di saldo finale, dovranno essere effettuate entro e non oltre due mesi dalla fine dei lavori di ogni anno;

- per quanto riguarda il progetto promosso dal Comune inerenti le attività di valorizzazione di beni culturali si prevede una durata degli interventi per 5 mesi circa, indicativamente a partire da maggio di ogni anno, con l'intento di occupare una squadra con un caposquadra a tempo pieno, alcuni lavoratori a tempo pieno e alcuni lavoratori part time, mentre gli adempimenti amministrativi di contabilità e presentazione della rendicontazione finale, compresa l'emissione della fattura di saldo finale, dovranno essere effettuate entro e non oltre due mesi dalla fine dei lavori di ogni anno;

in tal senso il Servizio Patrimonio del Comune di Ledro ha redatto il progetto, datato novembre 2023, articolato nei seguenti elaborati allegati al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale:

- relazione tecnica;
- capitolato speciale d'appalto;
- quadro economico degli interventi;
- documento di valutazione dei rischi;

per quanto riguarda gli interventi di abbellimento urbano e rurale da eseguirsi nel biennio 2024 e 2025, il quadro economico complessivo presunto di progetto risulta il seguente:

| Costi intero progetto anni 2024-2025 | | Abbellimento urbano |
|--|---|-------------------------------------|
| Costo capisquadra | € | 82.000,00 al netto dell'iva al 22% |
| Costo operai | € | 258.000,00 al netto dell'iva al 22% |
| A) - Totale costo presunto manodopera | € | 340.000,00 al netto dell'iva al 22% |
| B) - Costo coordinatore di cantiere (13% di A) | € | 44.200,00 al netto dell'iva al 22% |
| C1) - Costo gestione amministrativa (18,00% di A), al netto degli oneri della sicurezza non ribassabili | € | 55.200,00 al netto dell'iva al 22% |
| C2) - Costo oneri della sicurezza | € | 6.000,00 al netto dell'iva al 22% |
| Totale importo manodopera, coordinatore e costi di gestione amministrativa (A+B+C1+C2) | € | 445.400,00 al netto dell'iva al 22% |
| | | |
| RIEPILOGO DELLA SPESA COMPLESSIVA | | |
| Totale importo manodopera, coordinatore e costi di gestione amministrativa (A+B+C1+C2) | € | 445.400,00 al netto dell'iva al 22% |
| D) - Nolo 4 autocarri <u>obbligatori</u> per trasporto cose e persone | € | 16.000,00 al netto dell'iva al 22% |
| E) - Eventuali ulteriori noli di attrezzatura specialistica richiesta ai prezzi indicati all'art 17 lett. i) del C.S.A., stimati dal Servizio patrimonio | € | 6.950,00 al netto dell'iva al 22% |
| Iva 22% su (A+B+C1+C2+D+E) | € | 103.037,00 |
| Imprevisti ed eventuali aumenti costo manodopera | € | 6.612,00 |
| TOTALE SPESA ANNI 2024 e 2025 | € | 577.999,00 iva compresa |

per quanto riguarda gli interventi di valorizzazione di beni culturali da eseguirsi nel biennio 2024 e 2025, il quadro economico complessivo presunto di progetto risulta il seguente:

| Costi intero progetto anni 2024-2025 | | Valorizzazione |
|---|---|------------------------------------|
| A) - Totale costo presunto manodopera | € | 64.600,00 al netto dell'iva al 22% |
| B) - Costo coordinatore di cantiere (13% di A) | € | 8.398,00 al netto dell'iva al 22% |
| C1) - Costo gestione amministrativa (18,00% di A), al netto degli oneri della sicurezza non ribassabili | € | 11.228,00 al netto dell'iva al 22% |
| C2) - Costo oneri della sicurezza | € | 400,00 al netto dell'iva al 22% |
| Totale importo manodopera, coordinatore e costi di gestione amministrativa (A+B+C1+C2) | € | 84.626,00 al netto dell'iva al 22% |
| | | |
| RIEPILOGO DELLA SPESA COMPLESSIVA | | |
| Totale importo manodopera, coordinatore e costi di gestione amministrativa (A+B+C1+C2) | € | 84.626,00 al netto dell'iva al 22% |
| Iva 22% su (A+B+C1+C2) | € | 18.617,72 |
| Imprevisti ed eventuali aumenti costo manodopera | € | 756,28 |
| TOTALE SPESA ANNI 2024 e 2025 | € | 104.000,00 iva compresa |

per quanto riguarda la modalità di aggiudicazione dell'appalto, trova applicazione la peculiare disciplina per l'affidamento di appalti alle cooperative sociali di tipo B di cui alla legge n. 381 del 1991, alla quale la direttiva europea rinvia;

la vigente formulazione della disciplina nazionale (nuovo codice dei contratti - D.Lgs. 36/2023) prevede che le convenzioni con le cooperative di tipo B debbano conseguire a "idonee modalità di selezione". Perciò, per importi inferiori alla soglia comunitaria (nel caso specifico € 750.000,00) ma superiori alla soglia per cui è comunque consentito l'affidamento diretto di forniture e servizi (attualmente € 140.000,00), come argomentato nel nuovo codice dei contratti occorre comunque procedere ad una procedura comparativa tra più operatori economici idonei, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

per quanto attiene al criterio di aggiudicazione, l'art. 108 comma 2 lettera a) del D.Lgs 36/2023 e l'art. 17 della l.p. n. 2 del 2016 stabiliscono che: "Quando l'importo stimato dall'amministrazione è superiore ai € 140.000,00 sono aggiudicati esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa tutti i contratti pubblici relativi a servizi sociali;

nella fattispecie, trattandosi di servizio sociale che per di più si esplica attraverso la prestazione di servizi ad alta intensità di manodopera, si palesa evidentemente l'assenza di margine per una scelta diversa dal criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, fatte salve le ipotesi di importo inferiore a 140.000 euro;

l'Amministrazione comunale intende quindi procedere ad effettuare una gara telematica al fine di affidare il servizio inerente la gestione amministrativa riguardante gli interventi di politica del lavoro per gli anni 2024 e 2025 - Intervento 3.3.D Comune di Ledro (settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali);

si ritiene necessario affidare pertanto tale servizio mediante confronto concorrenziale, al miglior offerente in termini di offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. a) del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 17 della L.P. 2/2016;

per quanto attiene agli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si confermano le direttive contenute nella già citata L.P. n. 2 del 2016 facendo presente che:

- gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica saranno di natura esclusivamente quantitativa o tabellare e, pertanto, non si dovrà provvedere alla nomina della commissione tecnica;

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, della l.p. n. 2 del 2016, tenuto conto che si tratta di appalti ad alta intensità di manodopera, il peso da attribuire alla componente economica non può essere superiore al 15%;
- trattandosi di appalto sociale con i contenuti sopraindicati, gli aspetti di valutazione dell'offerta tecnica devono essere riferiti prioritariamente alle capacità del soggetto affidatario in relazione alla migliore attuazione del progetto di recupero e integrazione sociale mediante reinserimento lavorativo (es. formazione, modalità di accompagnamento del personale) come disciplinato dall'art 17 comma 5 della L.P. 2/2016;

si ritiene pertanto di riservare la partecipazione alle cooperative sociali di tipo B, le quali godono di una peculiare disciplina (la legge 8 novembre 1991 n. 381), cui la normativa provinciale espressamente rinvia. Ciò in quanto tali enti sono tenuti per legge ad assumere soggetti svantaggiati almeno per il 30% dell'organico (articolo 4, comma 2, della legge n. 381/1991) e dunque consentono di aumentare le possibilità occupazionali per tali soggetti che versano in particolari condizioni di difficoltà. La normativa citata, pertanto, consente di invitare alla procedura concorsuale le suddette cooperative, anche a prescindere dall'applicazione dell'articolo 29 della L.P. n. 2/2016, sopra richiamato, che comunque potrebbe trovare applicazione nella fattispecie;

in merito, si evidenzia comunque che l'articolo 5 della citata legge n. 381/1991 (il quale - dopo aver previsto, per appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, la possibilità per gli enti pubblici di stipulare con tali cooperative convenzioni, finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione) stabilisce che comunque la stipula delle convenzioni avvenga "*previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza*";

l'ammontare complessivo del presente appalto risulta inferiore alla soglia comunitaria pari a € 750.000,00 individuata dall'art. art. 30 della L.P. 2/2016, ma superiore alla soglia stabilita per l'affidamento diretto (pari attualmente ad € 140.000,00), e quindi si ritiene di dover procedere ad un confronto concorrenziale tra più cooperative sociali, previo avviso di manifestazione di interesse, fermo restando il rispetto dei principi fondamentali di trasparenza, parità di condizioni, pubblicità e rotazione, che impongono di individuare i soggetti da invitare al confronto con modalità tali da assicurare il rispetto dei predetti principi;

si provvederà ad invitare nella lista dei bandi di abilitazione disponibili sul sistema "Mercurio", le cooperative sociali con le caratteristiche professionali idonee ed iscritte alla categoria merceologica "servizi di assistenza sociale e servizi affini", dal momento che le caratteristiche tecniche richieste per l'esecuzione del servizio di riferimento sono dettagliatamente descritte negli elaborati di progetto;

saranno legittimati a partecipare alla gara le cooperative sociali di tipo "B", di cui art. 1, comma 1, lett. b) della legge n. 381/1991, individuate dall'Amministrazione comunale. A tale riguardo, in data 16.11.2023 è stato affisso pubblico avviso all'Albo comunale, e pubblicato sul sito istituzionale, per chiedere alle cooperative interessate di avanzare la propria manifestazione di interesse e la candidatura per essere invitate alla procedura concorsuale: ciò sia per conferire la massima pubblicità alla gara che l'Amministrazione intende attivare, sia per ottemperare al principio di rotazione che - peraltro secondo l'interpretazione più restrittiva - non consentirebbe nemmeno di estendere l'invito al contraente uscente se non preceduto almeno da un pubblico avviso, cui gli interessati abbiano dato seguito;

a seguito della pubblicazione dell'avviso, sono pervenute alcune richieste, presentate da cooperative sociali di tipo B. I nominativi restano ovviamente riservati, in ottemperanza ai principi vigenti in materia, fino alla data stabilita per la presentazione delle offerte;

tenuto presente quanto sopra, si dispone l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio. La gara sarà esperita a cura del Servizio patrimonio del comune di Ledro, tenendo presente che:

- per quanto riguarda il settore abbellimento urbano e rurale, è stato stimato un importo complessivo presunto per il biennio 2024 e 2025 pari a € 468.350,00 al netto dell'iva al 22% e di eventuali imprevisti e aumenti dei costi della manodopera, di cui a base d'asta € 78.150,00 al netto dell'iva al 22%;
- per quanto riguarda il settore valorizzazione di beni culturali, è stato stimato un importo complessivo presunto per il biennio 2024 e 2025 pari a € 84.626,00 al netto dell'iva al 22% e di eventuali imprevisti e aumenti dei costi della manodopera, di cui a base d'asta € 11.228,00 al netto dell'iva al 22%;
- saranno legittimate a partecipare alla gara le Cooperative sociali di tipo "B", di cui art. 1, comma 1, lett. b) della legge n. 381/1991, individuate dall'Amministrazione comunale a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico sopra richiamato e delle ulteriori manifestazioni d'interesse giunte prima e successivamente alla pubblicazione dell'avviso medesimo;
- sarà esperito, per la scelta del contraente, un confronto concorrenziale con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 17 della L.P. n. 2 del 2016;

il presente provvedimento viene disposto in attuazione del principio di rotazione degli incarichi, nel rispetto di quanto disposto dalle Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione, adottato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020 e nel rispetto dell'art. 19 della L.P 2/2016;

l'affidamento del servizio in oggetto, previo gara telematica, è comunque vincolato dall'ottenimento dell'autorizzazione del progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro della PAT, ed in caso di diniego da parte della PAT la gara d'appalto si intende annullata e/o sospesa fino a eventuale comunicazione di autorizzazione con relativo finanziamento dalla PAT e che la cooperativa aggiudicataria può iniziare i lavori solo successivamente alla data di approvazione del progetto;

visto l'atto del Sindaco prot. n. 6169 di data 15.04.2022 recante la nomina dei Responsabili dei Settori e dei Servizi;

vista la delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati e del prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione (art. 4 comma 6 LP 6/2005)";

vista la delibera della Giunta Comunale n. 6 del 23.02.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023- 2025" ed accertata la competenza ad assumere il presente atto in capo al responsabile del Settore tecnico;

rilevata l'assenza di conflitti di interesse relativamente all'oggetto della presente determinazione in capo al responsabile del procedimento nonché in capo al responsabile del Settore tecnico;

vista la delibera della Giunta Comunale n. 12 del 30.03.2023 con oggetto "Adozione Piano integrato di attività e di organizzazione" (PIAO) 2023-2025";

visto lo Statuto Comunale;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni in premessa esposte, la gara telematica mediante il sistema Mercurio ai sensi dell'art. 108, comma 2 lettera a) del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento del servizio inerente gli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 – Intervento 3.3.D del Comune di Ledro (settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali) tramite confronto concorrenziale tra le cooperative sociali individuate dall'Amministrazione comunale a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico richiamato in

relazione e delle ulteriori manifestazioni d'interesse giunte prima e successivamente alla pubblicazione dell'avviso medesimo;

2. di dare atto che l'Amministrazione comunale si riserva, qualora il numero di manifestazioni d'interesse pervenute non sia sufficiente al corretto svolgimento del confronto concorrenziale, di integrare il numero di invitati con ulteriori ditte, iscritte al sistema "Mercurio", che non abbiano manifestato interesse ed in possesso dei necessari requisiti;
3. di stabilire che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 17 della L.P. n. 2 del 2016, facendo presente che:
 - gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica saranno di natura esclusivamente quantitativa o tabellare e, pertanto, non si dovrà provvedere alla nomina della commissione tecnica;
 - ai sensi dell'art. 17, comma 1, della l.p. n. 2 del 2016, tenuto conto che si tratta di appalti ad alta intensità di manodopera, il peso da attribuire alla componente economica non può essere superiore al 15%;
 - trattandosi di appalto sociale con i contenuti sopraindicati, gli aspetti di valutazione dell'offerta tecnica devono essere riferiti prioritariamente alle capacità del soggetto affidatario in relazione alla migliore attuazione del progetto di recupero e integrazione sociale mediante reinserimento lavorativo (es. formazione, modalità di accompagnamento del personale) come disciplinato dall' art 17 comma 5 della L.P. 2/2016;
4. di approvare la lettera invito e tutti i relativi elaborati tecnici di progetto predisposti dal Servizio patrimonio caricati sul sistema "Mercurio" della PAT;
5. di dare atto che la presente gara telematica è comunque vincolata dall'ottenimento dell'autorizzazione del progetto da parte dell'Agenzia del Lavoro della PAT, ed in caso di diniego da parte della PAT la presente gara d'appalto si intende annullata e/o sospesa fino a eventuale comunicazione di autorizzazione con relativo finanziamento dalla PAT e che la cooperativa aggiudicataria può iniziare i lavori solo successivamente alla data di approvazione del progetto;
6. di prenotare la spesa presunta, al fine dell'espletamento della gara telematica per il servizio in oggetto come da quadro economico degli interventi, pari ad € 681.999,00 iva compresa al 22%, come di seguito specificato:

| Piano dei conti | Miss. | Progr. | Capitolo PEG | CdC | Importi Anno 2024 |
|-----------------|-------|--------|--------------|-----|--|
| U1.03.02.12.002 | 09 | 02 | 1052707 | 27 | 275.000,00 interventi di abbellimento |
| U1.03.02.12.002 | 05 | 02 | 1051812 | 18 | 52.000,00 interventi di valorizzazione |
| U1.03.02.07.999 | 09 | 02 | 1052708 | 27 | 13.999,50 nolo autocarri e attrezzatura specialistica |

del bilancio di previsione in corso per l'anno 2024 che presenta adeguata disponibilità;

| Piano dei conti | Miss. | Progr. | Capitolo PEG | CdC | Importi |
|-----------------|-------|--------|--------------|-----|---------|
|-----------------|-------|--------|--------------|-----|---------|

| | | | | | |
|------------------|----|----|---------|----|--|
| | | | | | Anno 2025 |
| U.1.03.02.12.002 | 09 | 02 | 1052707 | 27 | 275.000,00 interventi di abbellimento |
| U.1.03.02.12.002 | 05 | 02 | 1051812 | 18 | 52.000,00 interventi di valorizzazione |
| U.1.03.02.07.999 | 09 | 02 | 1052708 | 27 | 13.999,50 nolo autocarri e attrezzatura specialistica |

del bilancio di previsione in corso per l'anno 2025 che presenta adeguata disponibilità;

7. di impegnare e liquidare all'ANAC, a seguito di emissione del bollettino MAV, la somma di € 410,00 quale contribuzione dovuta dal Comune di Ledro in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, dando atto che la spesa trova imputazione come di seguito specificato:

| Piano dei conti | Miss. | Progr. | Capitolo PEG | CdC | Importo | Esigibilità |
|-----------------|-------|--------|--------------|-----|----------------------|-------------|
| U1.04.01.01.010 | 01 | 06 | 1063600 | 36 | 410,00 tassa gara | 2023 |

del bilancio di previsione in corso per l'anno 2023 che presenta adeguata disponibilità;

8. di precisare che si rimanda a successivo provvedimento l'affidamento del servizio alla cooperativa sociale che risulterà aggiudicataria in seguito all'esito della gara, dichiarando successivamente anche i termini in cui diverrà esigibile l'obbligazione con la cooperativa sociale stessa;
9. di precisare inoltre che si rimanda a successivo provvedimento l'accertamento dell'entrata in base al contributo che verrà concesso in seguito dalla PAT - Agenzia del lavoro e in base all'esito di gara;
10. di dare atto che la cooperativa sociale aggiudicataria provvederà all'esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni disciplinate puntualmente negli atti di gara;
11. di precisare che il vincolo contrattuale con la cooperativa sociale incaricata si costituirà con le modalità previste dal sistema di e-Procurement Mercurio;
12. di dare atto che la cooperativa sociale incaricata assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. e che il codice CIG relativo alla prestazione in parola risulta essere il seguente: CIG A036BB4801;
13. di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Settore finanziario, ai sensi degli articoli 5 e 20 del Regolamento di contabilità;
14. di dare atto che ai sensi dell'art. 4 bis della l.p. 2/2016 e dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016 il presente affido è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del comune di Ledro al seguente link:<https://contrattipubblici.provincia.tn.it/Contratti-pubblici/Bandi-avvisi-esiti> al fine di provvedere all'adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

15. di dare evidenza che, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Valentina Grassi
documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Il responsabile del procedimento: Sartori Marco

Elenco movimenti Contabili di riferimento:

| Tipo Movimento | Esercizio | Capitolo | Importo | Obiettivo | CIG |
|-----------------------|---|-----------------|----------------|------------------|------------|
| | Oggetto del Movimento | | | | |
| INS_IMP Impegno | 2023 | 1063600 | 410,00 | | A036BB4801 |
| | Servizio inerente la gestione degli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 riguardo l'Intervento 3.3.D del Comune di Ledro settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali. Prenotazione della spesa per l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, impegno di spesa per il versamento del contributo all'ANAC e approvazione della lettera invito e della documentazione di gara. Codice CIG A036BB4801. | | | | |
| INS_IMP Impegno | 2023 | 1052707 | 275.000,00 | | A036BB4801 |
| | Servizio inerente la gestione degli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 riguardo l'Intervento 3.3.D del Comune di Ledro settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali. Prenotazione della spesa per l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, impegno di spesa per il versamento del contributo all'ANAC e approvazione della lettera invito e della documentazione di gara. Codice CIG A036BB4801. | | | | |
| INS_IMP Impegno | 2023 | 1051812 | 52.000,00 | | A036BB4801 |
| | Servizio inerente la gestione degli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 riguardo l'Intervento 3.3.D del Comune di Ledro settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali. Prenotazione della spesa per l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, impegno di spesa per il versamento del contributo all'ANAC e approvazione della lettera invito e della documentazione di gara. Codice CIG A036BB4801. | | | | |
| INS_IMP Impegno | 2023 | 1052708 | 13.999,50 | | A036BB4801 |
| | Servizio inerente la gestione degli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 riguardo l'Intervento 3.3.D del Comune di Ledro settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali. Prenotazione della spesa per l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, impegno di spesa per il versamento del contributo all'ANAC e approvazione della lettera invito e della documentazione di gara. Codice CIG A036BB4801. | | | | |
| INS_IMP Impegno | 2023 | 1052707 | 275.000,00 | | A036BB4801 |
| | Servizio inerente la gestione degli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 riguardo l'Intervento 3.3.D del Comune di Ledro settore abbellimento urbano e rurale e settore | | | | |

valorizzazione di beni culturali. Prenotazione della spesa per l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, impegno di spesa per il versamento del contributo all'ANAC e approvazione della lettera invito e della documentazione di gara. Codice CIG A036BB4801.

| | | | | | |
|-----------------|------|---------|-----------|--|------------|
| INS_IMP Impegno | 2023 | 1051812 | 52.000,00 | | A036BB4801 |
|-----------------|------|---------|-----------|--|------------|

Servizio inerente la gestione degli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 riguardo l'Intervento 3.3.D del Comune di Ledro settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali. Prenotazione della spesa per l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, impegno di spesa per il versamento del contributo all'ANAC e approvazione della lettera invito e della documentazione di gara. Codice CIG A036BB4801.

| | | | | | |
|-----------------|------|---------|-----------|--|------------|
| INS_IMP Impegno | 2023 | 1052708 | 13.999,50 | | A036BB4801 |
|-----------------|------|---------|-----------|--|------------|

Servizio inerente la gestione degli interventi di politica del lavoro per il biennio 2024 e 2025 riguardo l'Intervento 3.3.D del Comune di Ledro settore abbellimento urbano e rurale e settore valorizzazione di beni culturali. Prenotazione della spesa per l'attivazione del confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio, impegno di spesa per il versamento del contributo all'ANAC e approvazione della lettera invito e della documentazione di gara. Codice CIG A036BB4801.